

L'iniziativa verrà ripetuta per altre due settimane in piazza Roma

Acqua pubblica, la Falco inizia la raccolta firme

BOJANO. Ci saranno ancora altre due domeniche, ma la prima che si è svolta in piazza Roma è stata davvero un successo.

Proseguendo riscoprendo riscontri molto positivi la campagna di raccolta firme lanciata dall'as-

sociazione Falco di Bojano e sostenuta dall'amministrazione comunale di Bojano per scongiurare il passaggio alla gestione privata della distribuzione del bene per eccellenza, quello più caro a tutti: l'acqua.

Contro la "vendita" dell'acqua, infatti, si sono schierati cittadini e politici, oltre, dunque, anche il loro colore politico.

Domenica mattina allo stand della Falco, che ha di recente aderito ufficialmente alla cam-

pagna "Acqua bene pubblico", si sono presentati per firmare anche il sindaco di Bojano, Antonio Silvestri, e l'assessor-

sore ai Lavori pubblici, Gaetano Policella, altri consiglieri della maggioranza insieme a quelli della minoranza, tra cui il capogruppo di Insieme per Bojano, Luigi Amorosa.

Segno che questo passaggio di mano della gestione dei sistemi idrici dalla pubblica amministrazione al privato non piace a nessuno, e a testimoniare sono



Al banco anche il sindaco Silvestri e l'assessore Policella

stati proprio i cittadini accorsi per siglare la propria contrarietà e consentire il referendum sulla difesa dell'acqua come bene pubblico.

"I costi per i cittadini aumenterebbero troppo", i commenti di alcuni firmatari. Di esempi in merito a questa riflessione, la Falco ne faceva già uno: "Nes-



propria battaglia; noi cercheremo di fare il possibile per evitare che in Italia si verifichi una situazione analoga".

La città di Bojano, dunque, in modo compatto sta rispondendo bene all'invito di difendere l'acqua come bene pubblico. Domenica, infatti, l'associazione Falco ha raccolto, autenticandole, tantissime firme di gente del posto e non.

Ma non si è trattato dell'unico appuntamento di raccolta. L'associazione, infatti, andrà avanti ancora per le altre due domeniche di questo mese. Uno stand della Falco, dunque, attenderà i cittadini sia domenica 16 che domenica 23 maggio. Per sostenere l'iniziativa è necessario presentarsi all'appuntamento accompagnati da un documento di riconoscimento.

suno dimentichi cosa è successo a Cochabamba, in Bolivia, dove a seguito della privatizzazione dell'acqua la bolletta è aumentata del 300% ed è diventato reato addirittura approvvigionarsi di acqua piovana. Quella comunità con una straordinaria mobilitazione popolare è riuscita a vincere la